



*Comitato Italiano per la
Sovranità Alimentare*

COMUNICATO STAMPA

LE RICHIESTE DEL COMITATO ITALIANO PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE ALLA CONFERENZA FAO DI RIGA

Roma 07.06.06. Si è chiusa a Riga la **Consultazione internazionale tra le ONG e la società civile** tenutasi in vista della **4ª Conferenza Regionale della FAO per l'Europa che si aprirà domani 8 giugno e seguirà il 9.** **Sergio Marelli presidente del Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare**, ha preso parte ai lavori in preparazione del mese di mobilitazione 17 Settembre – 17 Ottobre 2006 in occasione dello **SPECIAL FORUM FAO previsto dal 18 al 20 settembre 2006** per discutere i risultati raggiunti nella lotta alla fame a 10 anni dal Summit Mondiale sull'alimentazione del 1996.

La consultazione ha affrontato i temi presenti nell'agenda della Conferenza che si aprirà domani, **le principali richieste sono confluite in una dichiarazione approvata a fine lavori che sarà consegnata domani al Segretariato della FAO per la Conferenza.**

“La FAO deve sostenere con forza – dichiara Sergio Marelli - le piccole aziende agricole a dimensione familiare, in Europa e nel mondo, sia per il loro ruolo nella promozione di uno sviluppo rurale sostenibile, sia per il loro valore di coesione sociale. Rafforzando lo sviluppo dei mercati locali e nazionali come alternativa alla logica della massimizzazione del profitto e dello sfruttamento delle risorse umane ed ambientali promossa dalle grandi concentrazioni commerciali e dalla grande industria agro-alimentare. L'accesso al mercato e la liberalizzazione delle regole commerciali a livello internazionale non sono la soluzione per i miliardi di piccoli produttori agricoli del Nord e del Sud del mondo. Esse rispondono piuttosto alla logica della grandi multinazionali”.

Al centro della dichiarazione anche la **PAC (Politica Agricola Comunitaria)**: si richiede una profonda revisione alla luce di questi principi in occasione della prossima scadenza di revisione di metà mandato (2007).

“La UE e gli Stati membri si devono impegnare – continua Marelli - per un profondo riequilibrio nelle politiche di sostegno tra le grandi e le piccole aziende e tra le regioni dell'Europa occidentale e i nuovi Stati membri. La revisione della PAC non può prescindere dal considerare i propri effetti e conseguenze sulle agricolture e le economie dei Paesi in Via di Sviluppo. Le società civili dei nuovi stati membri, in particolare, chiedono che il modello di produzione intensiva non venga proposto come soluzione e prospettiva delle loro agricolture. Le conseguenze di questo processo sono già evidenti: degrado dei suoli, aumento della disoccupazione (in Ungheria nel 2005, mezzo milione di lavoratori agricoli hanno perso il lavoro per la meccanizzazione e la concentrazione delle proprietà terriere), aumento dei fenomeni migratori”.

E' stata inoltre sottolineata la necessità di promuovere da parte della FAO e dei Governi con mezzi e risorse adeguate il partenariato con le rappresentanze delle organizzazioni di società civile, non solo nei meccanismi di consultazione, ma altrettanto e soprattutto nei meccanismi e ambiti decisionali.

“Le ONG sostengono senza esitazione il ruolo della FAO – conclude Marelli - e **denunciano con altrettanta determinazione e forza il disimpegno dei Governi** – veri responsabili e detentori del potere decisionale delle agenzie ONU e della FAO in particolare – **nella applicazione dei Piani di lavoro (Plan of Action) da loro stessi promossi e sottoscritti nel corso dei Vertici FAO.** La riduzione delle risorse finanziarie messe a disposizione della FAO (oggi il suo bilancio e' ridotto a 375 Milioni di dollari) sono un chiaro sintomo della volontà dei Governi degli Stati membri di non investire in questa organizzazione multilaterale e di un pericoloso ritorno della logica bilaterale/unilaterale nella individuazione delle soluzioni e degli accordi all'interno della comunità internazionale”.

Paola Amicucci

Ufficio Stampa Volontari nel mondo - FOCSIV
Tel. 066877796, 066877867- Fax 06 6872373
Cell. 328.0003609
E-mail: ufficiostampa@focsiv.it